



1408

Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro

CITTA' DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Rielaborazione a seguito della revoca della deliberazione di G.M. n. 105 del 15.02.2016 dei contributi pervenuti in fase di concertazione della variante al PRG dell'ex Parco Agricolo Urbano ed aree limitrofe ed alle aree per l'edilizia residenziale pubblica ex DDG 725/DRU del 10.07.2009, (proposta di deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016), modifica deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 (proposta di deliberazione di G.M. n. 381 del 26.09.2017) e integrazione della deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 e n. 381 del 26.09.2017 (proposta di deliberazione di G.M. n. 439 del 26.10.2017).

N. 11

Data 15.03.2018

L'anno duemiladiciotto addì quindici del mese di marzo alle ore 18.02 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria e di prosecuzione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (Gruppo Misto)	X		16) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
2) MIGLIORE VITA (Partecipiamo)		X	17) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)		X	18) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (Gruppo misto)	X		19)) LEGGIO GIANLUCA (M5S)		X
5) LO DESTRO GIUSEPPE (Gruppo misto)	X		20) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (Gruppo misto)		X	21) FORNARO DARIO (M5S)		X
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)		X	22) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)	X		23) NICITA MANUELA (Gruppo misto)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		24) CASTRO MIRELLA (Partecipiamo)	X	
10) IALACQUA CARMELO (MC/MCI)		X	25) GULINO DARIO (M5S)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	26) PORSENNI MAURIZIO (M5S)	X	
12) IACONO GIOVANNI (Partecipiamo)		X	27)) SIGONA GIOVANNA (Gruppo Misto)		X
13) MORANDO GIANLUCA (MC/MCI)		X	28) LA TERRA ROSA GIANLUCA (M5S)	X	
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) MARABITA MARIA (M5S)	X	
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) CAPPELLO ALESSANDRO (M5S)	X	
PRESENTI	19		ASSENTI	11	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente geom. Antonio Tringali la quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore IV Arch. Marcello Dimartino sulle deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 – G.M. n.381 del 26.09.2017 – G.M. 439 del 26.10.2017

Il Dirigente del IV Settore
f.to Arch. Marcello Dimartino

Ragusa, li 03.03.2016/ 26.09.2017/26.10.2017

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria dott. Marco Cannata sulla deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016

Il Responsabile di Ragioneria
f.to dott. Marco Cannata

Ragusa, 07.03.2016

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale dott. Vito V. Scalogna sulla deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 – G.M. n. 381 del 26.09.2017- G.M. 439 del 26.10.2017

Ragusa, li 07.03.2016/26.09.2017/26.10.2017

Il Segretario Generale
f.to dott. Vito V. Scalogna

IL CONSIGLIO

VISTA la “Rielaborazione a seguito della revoca della deliberazione di G.M. n. 105 del 15.02.2016 dei contributi pervenuti in fase di concertazione della variante al PRG dell'ex Parco Agricolo Urbano ed aree limitrofe ed alle aree per l'edilizia residenziale pubblica ex DDG 725/DRU del 10.07.2009, (proposta di deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016), modifica deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 (proposta di deliberazione di G.M. n. 381 del 26.09.2017) e integrazione della deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 e n. 381 del 26.09.2017 (proposta di deliberazione di G.M. n. 439 del 26.10.2017)”;

VISTI i pareri favorevoli resi sulle stesse dal Dirigente del Settore IV Arch. Marcello Dimartino, sulla regolarità tecnica, sulla regolarità contabile espressi dal dirigente del III settore dott. Marco Cannata solo sulla deliberazione di G.M. n. 144/2016 e dal Segretario Generale, dott. Vito V. Scalogna, in ordine alla legittimità;

PREMESSO CHE :

- Con deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 viene approvata la “Revoca della deliberazione di G.M. n. 105 del 15.02.2016 e rielaborazione a seguito dei contributi pervenuti in fase di concertazione della variante al PRG dell'area ex Parco Agricolo Urbano ed aree limitrofe ed alle aree per l'Edilizia Residenziale Pubblica ex DDG 725/DRU del 10.07.2009. Proposta per il consiglio”;
- In data 17.03.2017 è stata emanata dalla Regione Siciliana la legge n. 3 che modifica l'art. 3 della L.R. n. 71/78 e in particolare sostituisce il primo comma estendendo gli obblighi di pubblicazione a 60 giorni e aggiunge il comma 6 bis nel quale si prende atto della **contestuale adozione degli atti di pianificazione generale ed attuativa e relative varianti e del rapporto ambientale ex articolo 13 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152** ed estende la norma a tutti i piani e programmi di governo del territorio di natura urbanistica e loro varianti;
- Con deliberazione n. 381 del 26.09.2017 viene adeguata la deliberazione di G.M. n. 144 del 07.03.2016 alla L.R. 3/2016 sostituendo:
 - o Il Rapporto preliminare con il Rapporto ambientale;
 - o Il Questionario di consultazione del Rapporto preliminare con il questionario di consultazione del Rapporto ambientale;

Nel rapporto ambientale, di cui alla deliberazione di G.M. n. 381/2017, in considerazione che all'interno del CRU è presente la Soprintendenza, anzicchè procedere all'adeguamento al Piano Paesaggistico si demanda al Consiglio Regionale di Urbanistica ogni decisione in merito;

CONSIDERATO CHE:

- A seguito di interlocuzioni per vie brevi con gli enti coinvolti, si è ritenuto, invece di demandare al Consiglio Regionale di Urbanistica ogni decisione in merito, di stralciare dalla variante in oggetto le aree edificabili di c.da Cisternazzi e le aree di c.da Nunziata (ovest di c.da Patro), entrambi in corrispondenza con il vincolo di tutela 2 del Piano Paesaggistico, rimanendo, pertanto queste ultime, normate dall'attuale strumento vigente;
- Per mero errore materiale nelle tavole 3 non sono stati visualizzati i Piani particolareggiati di Recupero Urbanistico limitrofi alle aree in oggetto di variante, come invece rappresentati nella tavola 4 e descritti nella relazione al capitolo 5;

RITENUTO di provvedere in merito mediante:

- l'integrazione della deliberazione di G.M. n. 144/2016 con i seguenti elaborati allegati parte integrante al presente atto:
 - la relazione in sostituzione alla relazione allegata alla deliberazione di G.M. 144/2016, le cui modifiche vengono esplicitate nel documento allegato parte integrante al presente atto;
 - le tavole 1 e 4 dove non vengono riportate le aree stralciate di c.da Cisternazzi e di c.da Nunziata (ovest di c.da Patro), in sostituzione delle tavole 1 e 4 allegate alla deliberazione di G.M. 144/2016;
 - le tavole 3a, 3b, 3c, 3e, e 3d, in sostituzione delle tavole 3a, 3b, 3c, 3e, e 3d allegate alla deliberazione di G.M. 144/2016, dove:

- non vengono riportate le aree stralciate di c.da Cisternazzi e di c.da Nunziata (ovest di c.da Patro);
- nella tabella dei programmi costruttivi viene cancellato l'Id 16 in quanto ricade nell'area stralciata di c.da Nunziata (ovest di c.da Patro);
- vengono riportati i Piani Particolareggiati di Recupero Urbanistico limitrofi alle aree oggetto di variante;

L'integrazione della deliberazione di G.M. n. 381 del 26.09.2017 con i seguenti elaborati allegati parte integrante al presente atto:

- l'elaborato "Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica" in sostituzione dell'elaborato "Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica" allegato alla deliberazione di G.M. n. 381/2017;

DARE ATTO CHE :

- le modifiche sopra indicate vengono esplicitate nella relazione allegata parte integrante al presente atto;
- a seguito dello stralcio delle aree di c.da Nunziata (ovest di c.da Patro) viene meno l'osservazione al Rapporto preliminare effettuata dalla Forestale con prot. 21689/2017, per la parte relativa al vincolo idrogeologico, in quanto le aree ricadenti all'interno del suddetto vincolo non vengono più trattate dalla variante;
- a seguito della nota esplicativa prot. n. 109872/2017 del Comando dei Vigili del Fuoco, viene eliminata l'osservazione al Rapporto Preliminare prot. 75400/2017 in quanto prodotta a titolo personale da un dipendente dei VV.FF. che non risulta essere tra i soggetti competenti in materia ambientale;
- le modifiche sopra riportate non intervengono in alcun modo nel parere espresso dal Genio Civile con nota prot. 119638/2017, in quanto non riguardano aumenti di indice edificatorio, aumenti di altezza, inserimento di nuove aree edificabili, ma di mera eliminazione di aree già indagate dal punto di vista geomorfologico;

UDITA la relazione del Signor Sindaco, Ing. Federico Piccitto;

VISTO il parere favorevole sulla deliberazione di G.M. n. 439 del 26.10.2017 da parte della 2^a Commissione consiliare "Assetto del Territorio" in data 07.11.2017;

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di pari data che qui si intende richiamato, nel corso della quale è stata presentata n. 1 Pregiudiziale e n. 6 emendamenti che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che di seguito si riportano:

Pregiudiziale presentata dai cons. Tumino, Lo Destro, Marino, Mirabella, Laporta:

"PREMESSO che con delibera n. 105 del 15.02.2016 la Giunta Municipale disponeva la variante al PRG denominata " *Variante al Piano Regolatore generale dell'area ex parco*

Agricolo Urbano ed aree limitrofe alle aree ed alle aree per l'Edilizia Residenziale Pubblica ex DDG 725/DRU del 1010712009 " che comprendeva oltre il parco agricolo le aree

PEEP e quelle limitrofe funzionalmente correlate ed individuate;

che la variante al PRG è all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 14/03/2018 per la sua approvazione;

che la stessa è stata oggetto di successivi emendamenti, tutti presentati dall'amministrazione comunale stessa in data 8.03.2018;

che con istanza presentata in data 12/03/2018 prot. 29861 gli scriventi chiedevano di acquisire la documentazione al fine di accertare l'esistenza o meno di un possibile conflitto tra il contenuto della deliberazione e gli specifici interessi portati dai singoli amministratori locali o dai parenti entro il quarto grado;

che con nota del 12.3.2018 prot. 30036 il Segretario Generale, nel richiamare genericamente la normativa relativa al conflitto di interessi, non riscontrava la predetta richiesta ritenuta necessaria al fine di accertare la possibile esistenza del conflitto di interessi;

CONSIDERATO che è assolutamente prioritario acquisire la necessaria, nonché pertinente, documentazione, al fine di accertare, in ossequio a quanto

prescritto dall'art. 78 del TUEL, dall'art. 16 della L.R. n. 30/2000, dall'art. 176 dell'OREL nonché dall'art. 47 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale la sussistenza o meno del conflitto di interessi tra il contenuto della deliberazione e gli interessi dei singoli amministratori;

che il Consiglio di Stato, sezione IV, 26 maggio 2003, n. 282 ha chiarito che l'*obbligo di astensione incombe sugli amministratori comunali in sede di adozione (e di approvazione) di atti di pianificazione urbanistica sorge per il solo fatto che, considerando lo strumento stesso l'area alla quale l'amministratore è interessato, si determini il conflitto di interessi, a nulla rilevando il fine specifico di realizzare l'interesse privato e/o il concreto pregiudizio dell'amministrazione pubblica: esso trova fondamento nei principi di legalità, imparzialità e trasparenza che deve caratterizzare l'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione ed è finalizzato ad assicurare soprattutto nei confronti di tutti gli amministrati la serenità della scelta amministrativa discrezionale.*

L'obbligo di astensione costituisce regola di carattere generale, che non ammette deroghe ed eccezioni e ricorre quindi ogni qualvolta sussiste una correlazione diretta ed immediata fra la posizione dell'amministratore e l'oggetto della deliberazione, pur quando la votazione non potrebbe avere altro apprezzabile esito e quando anche la scelta fosse in concreto la più utile e la più opportuna per lo stesso interesse pubblico.

Se è vero che l'articolo 19 della legge 3 agosto 1999, n. 265, ha quali destinatari solo gli amministratori comunali, il principio dell'obbligo di astensione, in quanto espressione dei principi di legalità, imparzialità buon andamento dell'azione amministrativa, fissati dall'articolo 97 della Costituzione, è espressione di una regola generale ed inderogabile, di ordine pubblico, applicabile quindi anche al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dalla legge che scatta automaticamente allorquando sussiste un diretto e specifico collegamento tra la deliberazione ed un interesse proprio di colui che vota o dei suoi congiunti"

che, quindi, anche alla luce della giurisprudenza citata è necessario acquisire tutta la documentazione richiesta;

ESAMINATO che nella relazione generale, tra gli obiettivi principali della variante, vi sono quelli della REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE E SERVIZI DI INTERESSE-SOVRA COMUNALE" costituiti da tra l'altro - Centro Studi Feliciano Rossitto - Centro Polifunzionale di Protezione Civile

che in particolare il "Centro Studi Feliciano Rossitto" è già stato realizzato(non si comprende tra l'altro secondo quali indici e parametri urbanistici) ed inaugurato proprio dal sindaco Piccitto in data 07 aprile 2016 - v. allegato;

che il "Centro Polifunzionale di Protezione Civile" è stato già oggetto di risoluzione da parte del Consiglio Comunale, che con delibera n. 58 dell'8.09.2014 ha approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del centro Polifunzionale di protezione Civile; che la variante al Piano Regolatore, disposta con la citata delibera della Giunta Municipale, incide sulle previsioni urbanistiche, in quanto, come sopra esemplificato, riguarda aree interne al tessuto urbano consolidato che il vigente PRG già disciplinava; che il piano regolatore vigente, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Dirigenziale n.120 del 24.02.2006 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente pubblicato sulla GURS n.21 del 21.04.2006., tra l'altro discende da una mera determina dirigenziale e non da una delibera di consiglio comunale così come previsto dalla normativa vigente di settore;

RITENUTO che, nel caso di specie, non è dato capire quale sia l'iter logico giuridico sotteso al provvedimento di adozione della predetta variante, e atteso che come ampiamente dimostrato il Centro Feliciano Rossitto esiste già (in tal senso si evidenzia che nella tavola 4 della variante lo stesso stranamente non risulta inserito) e la variante al Prg relativa alla realizzazione del Centro di Protezione Civile è stata già deliberata in consiglio comunale giusta delibera di Consiglio Comunale n. 58 dell'8.09.2014

Tutto ciò premesso, esaminato considerato valutato e ritenuto gli scriventi nella loro qualità formulano istanza di

REVOCA

della delibera della Giunta Municipale n. 105 del 15.02.2016, concernente l'adozione della variante dell'area ex parco agricolo urbano e delle aree limitrofe ed alle aree di edilizia residenziale pubblica ex DDG 725/DRU del 10.07.2009, o in subordine chiedono il ritiro della trattazione all'odg del punto di cui in argomento”.

Il presidente, nominando scrutatori i consiglieri Massari, Agosta, Sigona, pone in votazione per appello nominale la superiore pregiudiziale e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 21, votanti 18, voti favorevoli 6, contrari 12 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Disca, Stevanato, Spadola, Antoci, Liberatore, Gulino, Porsenna, La Terra, Cappello), astenuti 3 (conss. Massari, Sigona, Marabita), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Ialacqua, D'Asta, Iacono, Morando, Leggio, Fornaro, Castro.

La superiore pregiudiziale viene respinta.

Si passa, quindi, all'esame e alla votazione degli emendamenti presentati;

Emendamento n. 1 presentato dall'Amministrazione:

“Nella tavola 3b, all'estremità est dell' area E.R.P. e nella tavola 3°, a destra del programma costruttivo 19, modificare il limite dell'area in variante seguendo le aree zonizzate come rappresentato nell'allegata planimetria, in quanto per mero errore materiale la linea segue un limite diverso. Di conseguenza riportare il nuovo limite dell'area in variante anche nelle tavole 2a e 2b”.

Il Presidente, nominando scrutatori i consiglieri Chiavola, Agosta, Sigona, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 16, votanti 13, voti favorevoli 13, astenuti 3 (conss. Migliore, Chiavola, D'Asta), assenti i consiglieri Laporta, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Ialacqua, Iacono, Morando, Leggio, Fornaro, Castro, Nicita, Marabita.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 2 presentato dall'Amministrazione:

“ Modificare la destinazione urbanistica di parte dell'are destinata in catasto al f.95, di parte p.lle 624, 634, 636, 637, 638, 303, 305, 307 (parte delle ex p.lle 7 e 70) da zona CR 14 – Ristudio zone stralciate – piani particolareggiati di recupero urbanistico a 2Verde di pertinenza edilizia”, prive di cubatura in quanto tali aree risultano essere asservite alla costruzione di case in zona agricola con progetto n. 169 del 30.11.93.

Viene pertanto modificata la tavola 3d da stralcio allegato”.

Il presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 15, votanti 13, voti favorevoli 13, astenuti 2 (conss. Chiavola e D'Asta), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Ialacqua, Iacono, Morando, Leggio, Fornaro, Castro, Nicita, Marabita.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 3 presentato dall'Amministrazione:

“Modificare la destinazione urbanistica di parte dell'are destinata in catasto al f. 95, p.lle 624, 633, 634, 635, 636, 637 (parte delle ex p.lle 7 e 70) da “zona C3 – Aree da destinare all'edilizia economica e popolare” a “Verde di pertinenza edilizia”, prive di cubatura in quanto tali aree risultano essere state asservite alla costruzione di case in zona agricola con progetto n. 169 del 30.11.93.

Vengono pertanto modificate le tavole 3b e 3d come da stralci allegati”.

Il presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 15, votanti 13, voti favorevoli 13, astenuti 2 (conss. Chiavola e D'Asta), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Ialacqua, Iacono, Morando, Leggio, Fornaro, Castro, Nicita, Marabita.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 4 presentato dall'Amministrazione:

“Modificare la destinazione urbanistica dell'area distinta in catasto al f. 96, p.lle 422 di mq. 3.796 da “zona C3 – Aree da destinare all'edilizia economica e popolare” a “zona C sottozona C4 del previgente PRG del '74”, in quanto la destinazione dell'area al tempo della redazione della variante

adottata con delibere consiliari n. 3/2007 e n. 22/2007 ed approvate con Decreto assessoriale n. 725/DRU del 10.07.2009 pubblicato sulla GURS n. 38 del 14.08.2009 e che disponeva il cambio di destinazione urbanistica nel territorio comunale di aree da zona di verde agricolo a zona C3 da destinare all'edilizia economica e popolare, aveva già la destinazione di zona C4 in virtù dell'osservazione n. 80 accolta con Decreto Dirigenziale ARTA n. 120/06 del 21 aprile 2006. Viena modificata pertanto la tavola 3d come da planimetria allegata. L'area di cessione prevista del 65% viene compensata dalle aree C3p asservite a seguito del progetto n. 169/2003 di cui all'emendamento n. 3.

Il presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 15, votanti 13, voti favorevoli 13, astenuti 2 (conss. Chiavola e D'Asta), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Ialacqua, Iacono, Morando, Leggio, Fornaro, Castro, Nicita, Marabita.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 5 presentato dall'Amministrazione:

“Modificare la destinazione urbanistica dell'area destinata in catasto al f. 80, particelle 47, 46 (parte), 50 (parte), 25 (parte), e 205 da “zona Cr15 – Ristudio zone stralciate – Piani particolareggiati di Recupero Urbanistico” ad “agricolo produttivo con muri a secco” modificando al contempo il perimetro della suddetta Zona Cr15 secondo lo stralcio allegato”.

Il presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 15, votanti 13, voti favorevoli 13, astenuti 2 (conss. Chiavola e D'Asta), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Ialacqua, Iacono, Morando, Leggio, Fornaro, Castro, Nicita, Marabita.

Il superiore emendamento viene approvato.

L'Emendamento n. 6 presentato dall'Amministrazione viene ritirato.

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 14 voti favorevoli e 3 astenuti (conss. Massari, Chiavola, D'asta) espressi per appello nominale dai 17 consiglieri presenti su 14 votanti come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Chiavola, Agosta, Sigona, assenti i consiglieri Laporta, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Ialacqua, Iacono, Morando, Leggio, Fornaro, Castro, Nicita, Marabita.

DELIBERA

- 1) L'adozione, ai sensi della L.R. 71/78 ss.mm.ii., della variante al PRG dell'ex Parco Agricolo Urbano ed aree limitrofe ed alle aree per l'edilizia residenziale pubblica ex DDG 725/DRU del 10.07.2009, così come integrata ed emendata ai punti 2 e 3 del presente disposto, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione generale
- Rapporto Ambientale
- Sintesi non Tecnica
- Norme tecniche di attuazione
- Tavola 1- Corografia (Scala 1:10.000)
- Tavola 2a - individuazione aree in variante nella tavola 1 del PRG vigente (scala 1:2.000)
- Tavola 2b – individuazione aree in variante nella tavola 4 del PRG vigente (scala 1:2.000)
- Tavola 2c –Individuazione aree in variante nella tavola 5 del PRG vigente (scala 1:2.000)
- Tavola 2d – individuazione aree in variante nella Tavola 8 del PRG vigente (scala 1:2000)
- Tavola 2e –Individuazione aree in variante nella Tavola 8 del PRG vigente (scala 1:2.000)

- Tavola 3a - Variante alla Tavola 1 del PRG vigente (scala 1:2.000)
- Tavola 3b - Variante alla Tavola 4 del PRG vigente (scala 1:2.000)
- Tavola 3c - Variante alla Tavola 5 del PRG vigente (scala 1:2.000)
- Tavola 3d - Variante alla Tavola 7 del PRG vigente (scala 1:2.000)
- Tavola 3e - Variante alla Tavola 8 del PRG vigente (scala 1:2.000)
- Tavola 4 – Quadro di unione con l'individuazione delle osservazioni

- 2) l'integrazione della deliberazione di G.M. n. 144/2016 con i seguenti allegati parte integrante al presente atto:
 - a. Relazione, come emendata, in sostituzione alla relazione allegata alla deliberazione di G.M. 144/2016, le cui modifiche vengono esplicitate nel documento parte integrante al presente atto;
 - b. Tavole 1 e 4, come emendate, dove vengono riportate le aree stralciate di c.da Cisternazzi e di c.da Nunziata (ovest di c.da Patro), in sostituzione delle tavole 1 e 4 allegate alla deliberazione di G.M. 144/2016;
 - c. Tavole 3°, 3b, 3e, 3d, come emendate, in sostituzione delle tavole 3°, 3b, 3c, 3d allegate alla deliberazione di G.M. 144/2016;
 - Non vengono riportate le aree stralciate di c.da Cisternazzi e di c.da Nunziata (ovest di c.da Patro);
 - Nella tabella dei programmi costruttivi viene cancellato l'Id 16 in quanto ricadente nell'area stralciata di c.da Nunziata (ovest di c.da Patro);
 - Vengono riportati i Piani Particolareggiati di Recupero Urbanistico limitrofi alle aree oggetto di variante;
- 3) L'integrazione della deliberazione di G.M. n. 381 del 26.09.2017 con i seguenti elaborati allegati parte integrante al presente atto:
 - a. Elaborato "Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica" in sostituzione dell'elaborato "Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica " allegato alla deliberazione di G.M. 381/2017;
- 4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o su patrimonio dell'Ente.

PARTE INTEGRANTE: Pregiudiziale (n. 1)

Emendamenti (n.6)

Relazione generale

Rapporto Ambientale

Sintesi non Tecnica

Norme tecniche di attuazione

Tavola 1- Corografia (Scala 1:10.000)

Tavola 2a- individuazione aree in variante nella tavola 1 del PRG vigente (scala 1:2.000)

Tavola 2b – individuazione aree in variante nella tavola 4 del PRG vigente (scala 1:2.000)

Tavola 2c –Individuazione aree in variante nella tavola 5 del PRG vigente (scala 1:2.000)

Tavola 2d – individuazione aree in variante nella Tavola 8 del PRG vigente (scala 1:2000)

Tavola 2e –Individuazione aree in variante nella Tavola 8 del PRG vigente (scala 1:2.000)

Tavola 3a - Variante alla Tavola 1 del PRG vigente (scala 1:2.000)

Tavola 3b - Variante alla Tavola 4 del PRG vigente (scala 1:2.000)

Tavola 3c - Variante alla Tavola 5 del PRG vigente (scala 1:2.000)

Tavola 3d - Variante alla Tavola 7 del PRG vigente (scala 1:2.000)

Tavola 3e - Variante alla Tavola 8 del PRG vigente (scala 1:2.000)

Tavola 4 – Quadro di unione con l'individuazione delle osservazioni

Letto, approvato e sottoscritto.


IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig.ra Sonia Migliore

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
21 MAR. 2018 e rimarrà affissa fino al 05 APR. 2018 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Ragusa, li 21 MAR. 2018

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 21 MAR. 2018 al 05 APR. 2018
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, ~~certifico che~~ la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 MAR. 2018 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 21 MAR. 2018 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li



Per Copia conforme da servire al mittente.
21 MAR. 2018

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE
IL DIRIGENTE II SETTORE
Dott. Santi Distefano



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE I

3° Servizio Deliberazioni

C.so Italia, 72 – Tel. – 0932 676231 – Fax 0932 676229

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per **quarantacinque giorni** consecutivi **dal 06/04/2018 al 21/05/2018** e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa, 23/05/2018



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Francesco)

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione di **C.C. n. 11 del 15/03/2018** avente per oggetto: **"RIELABORAZIONE A SEGUITO DELLA REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 105 DEL 15.02.2016 DEI CONTRIBUTI PERVENUTI IN FASE DI CONCERTAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG DELL'EX PARCO AGRICOLO URBANO ED AREE LIMITROFE ED ALLE AREE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EX DDG 725/DRU DEL 10.07.2009, (PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M. N. 144 DEL 07.03.2016), MODIFICA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 144 DEL 07.03.2016 (PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M. N. 381 DEL 26.09.2017) E INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 144 DEL 07.03.2016 E N. 381 DEL 26.09.2017 (PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M. N. 439 DEL 26.10.2017)."**, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per **quarantacinque giorni** consecutivi **dal 06/04/2018 al 21/05/2018**.

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa, 23/05/2018



f.to

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Vito V. Scalogna